

# Piano di Miglioramento 2017/18

APIS00700P IIS FAZZINI/MERCANTINI

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Condividere Piani di lavoro nei Dipartimenti di Disciplina con criteri omogenei di valutazione.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso il monitoraggio delle aree disciplinari critiche	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Condividere Piani di lavoro nei Dipartimenti di Disciplina con criteri omogenei di valutazione.	4	4	16
Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso il monitoraggio delle aree disciplinari critiche	3	4	12

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Condividere Piani di lavoro nei Dipartimenti di Disciplina con criteri omogenei di valutazione.	progressiva condivisione dei piani di lavoro verso una didattica per competenze, progressiva uniformità dei criteri di valutazione	1) percentuale di docenti coinvolti nella formazione rispetto all'organico totale; 2) numero piani di lavoro per competenze sul campione coinvolto; 3) varianza nella valutazione per classi parallele.	1) Questionario sulle aspettative 2) Questionario finale sul grado di soddisfazione del corso ; 3) N.ro dei project work basati su UdA durante la formazione; 4) N.ro di attività di disseminazione del progetto nei dipartimenti e consigli di classe.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso il monitoraggio delle aree disciplinari critiche	acquisizione di un valido metodo di studio, progressiva riduzione degli esiti negativi nelle aree critiche	flessibilità del tempo didattico, prove comuni d'ingresso, in itinere e finali	confronto dei risultati delle verifiche in itinere e finali; confronto sullo storico degli esiti delle prove Invalsi-Biennio; esiti promozione e/o giudizi sospesi in I) Matematica, II) asse dei linguaggi, III) asse scientifico-tecnologico

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #4136 Condividere Piani di lavoro nei Dipartimenti di Disciplina con criteri omogenei di valutazione.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Formazione sulle nuove rubriche di valutazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Avviamento alla valorizzazione degli stili di apprendimento (personalizzazione) e delle nuove metodologie didattiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di dinamiche oppostive
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolidamento della valorizzazione degli stili di apprendimento (personalizzazione) e delle nuove metodologie didattiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Formazione docenti sulla didattica per competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Promozione della corretta declinazione delle competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Resistenza-esitazione e perdita di orientamento nella pianificazione didattica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppo della corretta pianificazione per competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Didattica per competenze e laboratoriale		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	attività di formazione e dipartimentale, attività didattica
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	1500
<b>Fonte finanziaria</b>	Programma annuale
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	lavoro amministrativo e tecnico per apertura pomeridiana della scuola
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	10
<b>Costo previsto (€)</b>	500
<b>Fonte finanziaria</b>	Programma annuale
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1500	Programma annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Formazione sulle nuove rubriche di valutazione</b>				Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			
<b>formazione docenti sulla didattica per competenze</b>	Sì - Verde	Sì - Verde					Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero piani redatti per competenze
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #4137 Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso il monitoraggio delle aree disciplinari critiche**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Imparare ad apprendere: corsi sul metodo di studio incentrato sugli assi secondo le seguenti priorità I) matematico, II) dei linguaggi, III) scientifico tecnologico
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione dell'insuccesso scolastico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Flessibilità organizzative e didattica laboratoriale
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	porre maggiormente l'alunno al centro dei processi di apprendimento, favorendo un apprendimento mirato e partecipato
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile rischi di confusione nel riconoscere i rispettivi ruoli sia da parte degli alunni che dei docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	consolidamento dei processi di apprendimento e crescita dell'alunno nelle competenze chiave di cittadinanza
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Costruzione del curricolo verticale per competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Considerazione dell'alunno secondo la personalizzazione degli stili di apprendimento; sperimentazione di strumenti di valutazione predisposti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	un certo disorientamento nell'utilizzo delle nuove metodologie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Promozione di una maggiore professionalità e autonomia del docente, Costruzione di una documentazione didattica di supporto ai docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
organizzazione del metodo di studio tramite nuove metodologie		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di**

## processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	lavoro dipartimentale; organizzazione e realizzazione della flessibilità e didattica laboratoriale per il potenziamento ed il recupero
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	lavoro amministrativo e tecnico per apertura pomeridiana scuola
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Organico Potenziato
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>attività per il recupero ed in consolidamento in orario extracurricolare</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>flessibilità/articolazione per gruppi in orario curricolare</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/06/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Scarto valutazioni per disciplina
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/01/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Scarto valutazioni per disciplina
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Condividere Piani di lavoro nei Dipartimenti di Disciplina con criteri omogenei di valutazione.
<b>Priorità 2</b>	Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso il monitoraggio delle aree disciplinari critiche

## La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Staff Valutazione, staff di Presidenza, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe - Genitori, Alunni.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti, Alunni, Genitori, Personale ATA
<b>Strumenti</b>	Incontri, tavoli, assemblee
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Tavoli, incontri, assemblee, sito web	Amministrazioni locali, associazioni, gruppi di interesse	Avvio/Conclusione anno scolastico

#### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Tavoli, incontri, assemblee, sito web	Amministrazioni locali, associazioni, gruppi di interesse	Avvio/Conclusione anno scolastico

### Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

#### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Francesco Petrocchi	Docente
Renza Cortini	Docente
Caterina Marsili	Docente
Rosita Sergiacomi	Docente
Albano Lucia	Docente
Giovanna Troiani	Docente
Paolo Camaioni	Docente
Gabriele Capriotti	Docente
Manuela Muriana	Docente



<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Sandro Talamonti	Collaboratore del Dirigente Scolastico
Rosanna Moretti	Dirigente Scolastico

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Studenti (Individuazione processi di recupero e tempi)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì